

Siracusa. Mazzarrona Day, progetto di rigenerazione coordinato da Renzo Piano

Mazzarrona Day sabato mattina a partire dalle 9,30 nei locali dello spazio G124 di via Gaetano Barresi. Si tratta di un evento organizzato dalla Struttura didattica speciale di Architettura dell'Università di Catania nell'ambito del progetto di 'rammendo e rigenerazione urbana' G124 promosso e coordinato dal senatore a vita Renzo Piano, nel quale l'Ateneo di Catania è coinvolto insieme con il Politecnico di Milano, l'Università di Padova e l'Università Sapienza di Roma. Coordina il progetto G124 per Siracusa il prof. Bruno Messina (presidente della Sds di Architettura), affiancato dal prof. Carlo Colloca (dipartimento di Scienze politiche e sociali), il prof. Vito Martelliano (Sds Architettura-DICAR) e la prof.ssa Gabriella Vindigni (Di3A). La giornata si articolerà in due momenti: inizialmente saranno presentati alla comunità le micro-architetture realizzate nel quartiere Mazzarrona ed i "cantieri sociali" in via di completamento. Interverranno, tra gli altri, il sindaco di Siracusa Francesco Italia, il rettore dell'Università di Catania Francesco Priolo, e il direttore del Parco archeologico di Siracusa, Calogero Rizzuto.

Conclusa la presentazione, si terranno attività ludico-formative per i bambini del quartiere organizzate con il coinvolgimento della Sds di Architettura e, in particolare, di tre suoi laureati, borsisti del progetto G124 – i giovani architetti Carmelo Antonuccio, Tommaso Bartoloni e Giuseppe Cultraro – con il supporto di studenti del corso di laurea magistrale in Politiche e Servizi sociali.

Le attività che coinvolgeranno i bambini del quartiere (provenienti anche degli Istituti "Verga" e "Chindemi"), saranno orientate alla visita dell'area archeologica presente nel quartiere (con il coinvolgimento di personale del Parco

archeologico di Siracusa), per imparare ad apprezzare la storia e la bellezza del territorio. Seguiranno un torneo di calcetto e di rugby (con il coinvolgimento di Syrako Rugby) nelle due principali aree del quartiere, in via Cassia e via Algeri, dove sono in corso interventi per la realizzazione di spazi per lo sport e per l'aggregazione sociale, nonché per una migliore fruizione degli accessi al mare e della pista ciclabile che attraversa il quartiere. In via Cassia il progetto G124 ha previsto la posa in opera di un campo di calcetto in sintetico grazie alla donazione del manto erboso da parte del Centro Europeo di Ricerche e Studi Sociali e la realizzazione dello stesso da parte di Piscine Sirio Sport.

Nella sede della Circoscrizione Grottasanta i bambini saranno anche intrattenuti dal maestro scultore Antonio La Gamba che realizzerà con loro piccole sculture in argilla che si richiamano a motivi del paesaggio siracusano e del quartiere in particolare. La mattina si concluderà negli spazi esterni della parrocchia di San Corrado.

La giornata, è più in generale, i circa otto mesi di lavoro sono stati resi possibili grazie al supporto di competenze e professionalità messe a disposizione da: ANCE Siracusa, Centro europeo di Ricerche e Studi sociali, Comune di Siracusa, Consiglio nazionale Ordine Assistenti sociali, Consorzio universitario Archimede, corso di laurea pagistrale in Politiche e Servizi sociali (Dsps-Unict), Cooperativa Sociale "Insieme", dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Unict), Istituto Comprensivo "S. Chindemi" di Siracusa, Istituto Comprensivo "G.Verga" di Siracusa, Parco archeologico di Siracusa, Parrocchia di S. Corrado Confalonieri, Soprintendenza Beni Culturali di Siracusa, Syrako Rugby.

Siracusa. Da venerdì riapre l'Ipogeo di piazza Duomo: visite nel fine settimana

Dopo oltre un anno di chiusura, riapre l'ipogeo di piazza Duomo. Dopo essere stato interessato da lavori di manutenzione, l'antico percorso sotterraneo utilizzato durante la II Guerra mondiale come rifugio durante i bombardamenti, da venerdì 8 novembre sarà riaperto alla pubblica fruizione.

Affidato alla Soprintendenza, potrà essere visitato il venerdì ed il sabato, dalle 8:30 alle 13:30.

Cordoglio per i Vigili del Fuoco morti ad Alessandria: corteo mezzi Protezione Civile

Anche Siracusa partecipa al cordoglio nazionale per i tre Vigili del Fuoco deceduti durante un'intervento in provincia di Alessandria.

Uomini e mezzi delle associazioni di protezione civile, con in testa l'Avcs, hanno dato vita, questo pomeriggio, ad una piccola autocolonna.

Lampeggianti accesi, hanno raggiunto il comando provinciale dei Vigili del Fuoco, in via Von Platen. Ad attenderli, i pompieri siracusani in servizio.

Durante l'esecuzione del silenzio, sono state deposte due corone d'alloro.

Il comandante provinciale ha voluto accogliere e salutare gli uomini e delle donne delle associazioni di protezione civile intervenuti. Poi l'abbraccio tra uniformi e divise, con le sirene a rompere la palpabile emozione.

Le associazioni di Protezione Civile del territorio collaborano continuamente con i Vigili del Fuoco per centinaia di interventi di prevenzione e soccorso durante tutto l'anno.







VIDEO. Venticinque anni fa, papa Wojtyła a Siracusa: “fu un evento di grazia”

Siracusa ricorda oggi i 25 anni dalla visita di san Giovanni Paolo II. Papa Wojtyła volle dedicare personalmente il Santuario alla Madonna delle Lacrime nel corso di una visita pastorale che è diventata storia.

Durante l'omelia, indicò la vocazione universale del Santuario di Siracusa: “Santuario Madonna delle Lacrime, tu sei sorto per ricordare alla Chiesa il pianto della Madre [...]. Qui tra queste mura accoglienti, vengano quanti sono oppressi dalla consapevolezza del peccato e qui sperimentino la ricchezza della misericordia di Dio e del suo perdono! Qui li guidino le lacrime della Madre [...] sono lacrime di dolore [...] sono lacrime di preghiera [...] sono lacrime di speranza”.

Per ricordare quel momento, oggi in Santuario saranno esposte le reliquie di San Giovanni Paolo II. Alle 18.30 l'arcivescovo

emerito di Siracusa, Giuseppe Costanzo, presiederà la celebrazione eucaristica. Venticinque anni fa, fu proprio monsignor Costanzo, allora arcivescovo, ad accogliere San Giovanni Paolo II. Sarà possibile ottenere i benefici dell'Indulgenza Plenaria e a tutti i partecipanti sarà omaggiato il Calendario della Madonna delle Lacrime 2020.

Sindaco di Siracusa era, allora, Marco Fatuzzo. "Fu un evento di grazia che ha segnato per la nostra comunità cittadina il punto di partenza per un nuovo cammino storico sotto il profilo religioso, civile e sociale.

Un ricordo personale indelebile", dice oggi. "La sera dell'arrivo del pontefice in città, dopo i discorsi ufficiali pronunciati dal balcone dell'arcivescovado sulla piazza del Duomo gremita di folla, ho avuto l'opportunità di un colloquio personale, breve ma intenso, con il Santo Padre, culminato con un abbraccio. Sono sempre grato a Dio, dopo un quarto di secolo, per il privilegio concessomi di avermi fatto condividere quei preziosi momenti con un santo di quella statura", il ricordo di Fatuzzo.

Siracusa. Auto abbandonate in strada, sono rifiuti: rimosse e avviate a rottamazione

Alla voce rifiuti ingombranti abbandonati vanno inserite anche le automobili. Diverse vetture private, infatti, rimangono posteggiate sulla pubblica via per anni, senza assicurazione, trascurate, circondate dalla vegetazione spontanea: veri e propri rifiuti che rischiano di contaminare, nel lento processo di disfacimento, aree e terreni.

Raccogliendo diverse segnalazioni, la Polizia Municipale ha

disposto la rimozione coatta di 10 auto abbandonate: via Carlo Forlanini, via di Villa Ortisi, alcune strade della Borgata, via Amerigo Vespucci alla Fanusa. Le vetture saranno adesso rottamate facendo ricorso ad una particolare convenzione.

“Un’auto abbandonata è a tutti gli effetti assimilabile ad un rifiuto”, dice l’assessore Andrea Buccheri. “Operazioni di questo tipo, quindi, non fanno altro che eliminare rifiuti illegalmente lasciati sulla pubblica via. Spesso rinveniamo vetture in condizioni critiche, per via di pezzi mancanti o danni vari”.

Sciopero dei benzinai, bassa l’adesione a Siracusa: molti distributori aperti

Primo giorno di sciopero nazionale dei distributori di benzina ma a Siracusa la percentuale di adesione è bassissima. Quasi tutti regolarmente aperti, compresi anche i distributori self che – pure – erano stati inclusi nella serrata nazionale indetta da Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio.

Sorpresa positiva per gli automobilisti del capoluogo che pure, nella serata di ieri, hanno affollato alcune stazioni per un rifornimento “extra” in vista dell’annunciato sciopero nazionale.

Lo sciopero è stato indetto per protestare contro la fatturazione elettronica, l’introduzione degli ISA che penalizzano i gestori carburanti (che percepiscono un margine che non supera il 2% del prezzo pagato dagli automobilisti), i registratori di cassa telematici per fatturati di 2 mila euro l’anno, l’introduzione di Documenti di trasporto (Das) e

modalità di registrazione giornaliera, in formato elettronico, da digitalizzare a mano. Per i sindacati sono “provvedimenti che duplicano le incombenze burocratiche senza alcuna valenza sulla lotta all’illegalità o alla infedeltà fiscale, lasciando in pace gli evasori di continuare a fare business anche nel settore che appare sempre più inquinato dalla criminalità organizzata”. Così recita il documento unico redatto dalle segreterie nazionali di Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio. Rimane il dato: a Siracusa nulla o quasi l’adesione allo sciopero.

Non è molto diversa la situazione in provincia. Solo nella zona sud è maggiore la partecipazione alla serrata di categoria. Domani seconda giornata di sciopero.

Siracusa. Sicurezza a scuola, rabbia del comitato: “il Consiglio comunale snobba il tema”

“Perché il Consiglio comunale non ritiene degna di attenzione la nostra richiesta di seduta aperta per discutere di sicurezza nelle scuole cittadine?”. A domandarselo, con amarezza mista a rabbia, è il presidente del comitato Scuole Sicure, Angelo Troia. Diverse settimane addietro aveva presentato una richiesta in tal senso ma dagli uffici di presidenza del civico consesso non è ancora arrivata una risposta. “Forse quella nostra richiesta è stata cestinata. Ma il nostro comitato si sente offeso. Noi ci sentiamo offesi, come cittadini e genitori, nel vedere che in questa città la sicurezza nelle scuole non è giudicato tema degno di

attenzione”, aggiunge ancora Troia.

A far scattare la reazione del Comitato Scuole Sicure la notizia della convocazione, da parte della presidenza del Consiglio comunale, di una riunione all'Urban Center per discutere della destinazione dell'area di via Elorina attualmente sede dell'Aeronautica. “Vorremmo adesso capire perchè non si fa lo stesso per l'argomento della sicurezza a scuola, su cui puntiamo da tempo le nostre attenzioni anche come professionisti. Le nostre giovani generazioni – conclude con amarezza- possono aspettare e continuare a sperare, in fin dei conti San Giuliano di Puglia e Amatrice sono lontani ricordi e non ci hanno coinvolto”.

foto archivio

Siracusa. Al via la vaccinazione antinfluenzale: “migliore strategia di prevenzione”

Parte la campagna di vaccinazione antinfluenzale su tutto il territorio provinciale. La distribuzione del vaccino ai medici di famiglia e ai pediatri aderenti è stata avviata lo scorso 28 ottobre, come negli ambulatori territoriali. Sarà possibile vaccinarsi fino al 28 febbraio 2020.

“La vaccinazione antinfluenzale – sottolinea il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra – rappresenta la migliore strategia per prevenire la malattia e le sue complicanze con esiti invalidanti e a volte mortali e può anche determinare un contenimento dei ricoveri e dei costi

sociali connessi con morbosità e mortalità. Si auspica una massiccia adesione alla vaccinazione sia della popolazione anziana che di tutte le persone a rischio per raggiungere l'obiettivo minimo di copertura che si propone il mondo scientifico per contrastare l'impatto sanitario e sociale di questa importante malattia infettiva nella popolazione. Per tale ragione, è fondamentale la collaborazione dei medici di famiglia e dei pediatri, che ringraziamo, impegnati nell'informare e nel reclutare i propri assistiti che ne hanno diritto".

Il direttore del Servizio di Epidemiologia Maria Lia Contrino evidenzia come "una massiccia adesione alla vaccinazione, oltre ad avere una importante rilevanza individuale, contrasta la circolazione del virus e quindi della malattia. La vaccinazione associata alle principali misure di igiene e protezione individuale, una buona igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie, può giocare un ruolo importante nel limitare la diffusione dell'influenza". Il direttore del Servizio rassicura la popolazione sulla sicurezza dei vaccini offerti e rivolge un accorato appello a vaccinarsi a tutti quei soggetti affetti da patologie a rischio per gravi complicanze influenzali.

La vaccinazione antinfluenzale stagionale è raccomandata e gratuita per tutti i soggetti di età pari o superiore a 65 anni, per bambini oltre 6 mesi e adulti con le seguenti patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza: malattie croniche dell'apparato respiratorio, malattie dell'apparato cardiocircolatorio, diabete, obesità e altre malattie metaboliche, insufficienza renale/surrenale cronica, malattie del sangue ed emoglobinopatie, tumori, malattie che comportino scarsa produzione di anticorpi, immunosoppressione da farmaci o da HIV, malattie croniche intestinali e da malassorbimento, epatopatie croniche, patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici e malattie neuromuscolari.

Il vaccino è somministrato gratuitamente, inoltre, a tutti i bambini e gli adulti ricoverati in strutture o comunità e alle

gestanti che all'inizio della stagione epidemica si trovano in gravidanza. "Occorre sfatare il mito – rassicura il direttore Lia Contrino – che la vaccinazione potrebbe far male al bimbo. Piuttosto, proprio le donne incinte dovrebbero vaccinarsi poiché i loro sistemi immunitari sono più deboli, il vaccino inattivato è sicuro in qualsiasi fase, si ridurrebbero i casi di aborto e prematurità e il neonato alla nascita risulterebbe protetto per l'influenza".

Siracusa. Spartitraffico di Targia e controviale: la commissione Urbanistica li chiede da marzo

Una precisa sollecitazione per migliorare le condizioni di sicurezza di contrada Targia. Era partita lo scorso marzo dalla prima commissione consiliare, che si occupa di Lavori Pubblici e Urbanistica. Nel documento, datato 15 marzo, i componenti dell'organismo, al termine di una riunione in quel caso presieduta dall'oggi assessore all'Igiene Urbana, Andrea Buccheri (in quel caso vice presidente della commissione), sollecitano l'amministrazione comunale a predisporre "un progetto per la realizzazione di uno spartitraffico con una rotatoria in corrispondenza della bretella di ingresso alla stazione ferroviaria di Targia e di un controviale lungo il lato in cui insistono attività commerciali e artigianali al fine di evitare qualunque ingresso all'interno della corsia di marcia". Nello stesso documento, la commissione invita gli uffici "competenti a predisporre il progetto", assicurando che "sarà cura della commissione adottare , in sede di Piano

Triennale delle Opere Pubbliche e di Bilancio di Previsione 2019, gli adempimenti necessari per la pianificazione finanziaria". Il fatto che un'opera pubblica venga inserita nel piano triennale non vuol dire, tuttavia, che la copertura finanziaria ci sia, che i fondi siano, insomma, disponibili. Si tratta, tuttavia, di un chiaro orientamento in termini di progettualità e di scelte.

Siracusa. Crisi ex Provincia, Ficara e Zito (M5S): "Basta servilismi verso la Regione"

"Basta sottovalutare la portata della crisi della ex Provincia Regionale di Siracusa. E basta servilismi verso il governo regionale. Arriva il momento di alzare la voce, dopo gli ultimi, striminziti fondi messi a disposizione da Palermo, persino offensivi di un momento drammatico che accresce la preoccupazione per il futuro dei dipendenti dell'ente, che forse da novembre non riusciranno a percepire lo stipendio, e per servizi (strada e scuole su tutti) ormai al lumicino".

Con una dura missiva, il deputato regionale Stefano Zito e il parlamentare Paolo Ficara (M5S) chiedono al presidente Musumeci e agli assessori regionali all'Economia e alle Autonomie Locali, rispettivamente Armao e Grasso, di spiegare i criteri seguiti nella ripartizione tra gli enti in difficoltà dei residui 28 mln di euro. "Ma vengano a dare spiegazioni qui a Siracusa, una visita di rispetto e di attenzione. Quella attenzione e quel rispetto non hanno minimamente mostrato verso Siracusa ed i siracusani", dicono Zito e Ficara.

E rivolti al commissario della ex Provincia, Carmela Floreno,

sin qui timida nella gestione dell'emergenza, la invitano a creare l'occasione di incontro convocando a Siracusa il governatore regionale e i due assessori. "E nell'ipotesi in cui non dovesse ottenere alcun riscontro, chiediamo ancora al commissario Floreno di impugnare il decreto di riparto delle ultime somme, inadeguato e irrispettoso verso Siracusa e verso quanto previsto dalla legge regionale 13/2019. La Floreno faccia sentire forte a Palermo la voce di una provincia che troppo spesso si è vista, e continua a vedersi, messa in secondo piano da scelte illogiche che vanificano anche i risultati ottenuti dal M5S a livello nazionale che con il Decreto Crescita, è corso in soccorso delle ex province regionali con 100 milioni di euro per il 2019. E non può essere Siracusa l'unica a non beneficiarne", concludono Stefano Zito e Paolo Ficara.